



A.S.C. Sociale del Legnanese (So.Le.) per la gestione di servizi sociali
CF. 92049320150 P.IVA 08868510960

Azienda Speciale Consortile ex art. 114 TUEL 267/2000 dei Comuni di: Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DI ATTIVITA' INERENTI IL SERVIZIO DI PROTEZIONE GIURIDICA

ID PROCEDURA SINTEL: 166270934

AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE (SO.LE)
Protocollo Interno N. 2501/2023 del 07-03-2023
Doc. Principale - Class. DIR - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Con il presente avviso l'Azienda Sociale del Legnanese So.Le. intende acquisire le manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore ad essere invitati ad una successiva procedura di co-progettazione, avente ad oggetto la realizzazione di un servizio di protezione giuridica come indicato dalla Legge 6 del 9 Gennaio 2004, oltre la gestione di attività e di interventi ad esso collegati.

DATI IDENTIFICATIVI DEL ENTE

Azienda Speciale Consortile Sociale del Legnanese So.LE. (di seguito ASC So.Le.)

Piazza San Magno, 9 – Legnano (MI) 20025

Codice fiscale: 05060480968

P.Iva: 08868510960

PEC (posta elettronica certificata): aziendasole@pec.ascsole.it

Sito istituzionale: www.ascsole.it

Responsabile del procedimento: Dott. Sergio Mazzini

Eventuali informazioni e/o chiarimenti inerenti l'avviso possono essere richiesti esclusivamente tramite la funzione "comunicazioni" della piattaforma Sintel

PREMESSA

La legge 6 del 9 gennaio 2004 introduce nel nostro ordinamento giuridico l'amministrazione di sostegno quale strumento giuridico di protezione delle fragilità, ovvero strumento a favore di quelle persone che "per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica" si trovino "nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi".

L'amministratore di sostegno infatti può acquisire competenza, in base a quanto definito all'interno del decreto di nomina, in tutti gli aspetti della vita del beneficiario: economico, sociale, sanitario e a tutte le azioni tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione. Lo scopo principale della Legge 6/2004 è quello di "tutelare con la minori limitazione possibile della capacità d'agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni di vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente" (art. 1 L. 6/2004), garantendo al contempo il riconoscimento e il rispetto delle aspirazioni del beneficiario, la legittimazione a rappresentare i propri bisogni e il governo degli interessi che passa, anche, attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle risorse residue.

L'ambito territoriale del legnanese ha deciso di costituire l'ufficio di protezione giuridica per l'amministrazione di sostegno al fine di garantire interventi concertati in forma unitaria ed integrata secondo i principi di economicità ed efficienza previsti dalla Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali - Legge 8 novembre 2000, n. 328.

L'azienda So.Le. al fine di assolvere a tale mandato, intende individuare uno o più partner sul territorio in grado di cooperare con l'Azienda per il raggiungimento di tale scopo.

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse da parte di enti del terzo settore in grado di attivare un servizio di protezione giuridica come indicato dalla Legge 6 del 9 Gennaio 2004, oltre la gestione di attività e di interventi ad esso collegati.

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra P.A. ed Enti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività ed interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità.



La co-progettazione fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale.

Gli obiettivi che l'Azienda si propone di conseguire con la co-progettazione rappresentano l'effettiva opportunità di collaborare con un soggetto del Terzo Settore nella progettazione e gestione di attività di tipo sociale.

La normativa di riferimento applicabile alla predetta procedura è succintamente riportata qui di seguito:

- Decreto ministeriale 72 del 31/03/2021
- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328, in particolare laddove si afferma che *"gli enti locali (...) riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale (...) nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"* (art. 1) e che *"ai fini dell'affidamento dei servizi (...) gli enti pubblici (...) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale"* (art. 5);
- D.P.C.M. del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328", laddove prevede che *"al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni e loro forme associative possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui il/i soggetto/i del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi"*;
- D.P.R. 3 maggio 2001 "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2001 – 2003;
- Legge Regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" che all'art. 20 promuove *forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al Terzo Settore, al fine di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali*;
- D.G.R. 25 febbraio 2011 – n. IX/1353 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità", che detta linee di indirizzo al fine di rendere uniformi sul territorio regionale forme di collaborazione tra aziende sanitarie e enti locali con i soggetti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona, anche al fine di concretizzare forme di sperimentazione di sussidiarietà circolare, caratterizzate dalla partecipazione attiva dei diversi ruoli della Pubblica Amministrazione, dei soggetti non profit e dei soggetti profit. A riguardo assume particolare significato la co-progettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale di interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall'ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest'ultimo e i soggetti del terzo settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica. La caratteristica di questa forma di gara è di bandire un'istruttoria pubblica allo scopo di identificare il/i soggetto/i del terzo settore che si possa qualificare come partner dell'ente pubblico. Il soggetto del terzo settore che si trovi ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011 "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali", che detta indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di co-progettazione;
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo settore e alla Cooperative sociali";



- Codice del Terzo Settore D.lgs 3 luglio 2017 n. 117, laddove si afferma che le Amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. Al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione".
- Il D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. in specie gli artt. 140-141-142;

La scelta di attivare una procedura di co-progettazione per l'attivazione del servizio in oggetto rivolta in via preferenziale ad enti del terzo settore trova giustificazione:

- nell'attenzione dell'Azienda So.Le. per il terzo settore quale risorsa complessa in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto;
- nella necessità di pervenire alla definizione di azioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio-educativi prevalentemente con imprese no profit;
- nella necessità di recepire il ruolo degli organismi del terzo settore nel particolare ambito di mercato, anche mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi;
- nel fatto che la co-progettazione si configura come strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione del servizio viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e mettendo a disposizione soluzioni progettuali.

1. FINALITA' E OGGETTO DELLA PROCEDURA

L'Azienda So.LE. nell'ambito delle sue funzioni in materia di politiche sociali ai sensi dall'art. 6 della legge 328/2000, dell'art.13 della legge regionale n.3 del 12 marzo 2008, indice un **AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL' INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DI ATTIVITA' INERENTI IL SERVIZIO DI PROTEZIONE GIURIDICA.**

Trattandosi di avviso pubblico svolto nel rispetto del D.M. 31.03.2021 n. 72, del D.P.C.M. 30 marzo 2001 e del Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011, nel cui allegato A si cita "...la co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere", le disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) si applicano unicamente se espressamente richiamate nel presente avviso.

2. LINEE GUIDA ED ORIENTAMENTI PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il presente Avviso viene costruito prendendo a riferimento esperienze maturate in altri contesti ed in altri servizi dove l'incontro e lo scambio di esperienze tra soggetti pubblici e privati no-profit ha permesso di valutare, pur nella diversità, molti punti di contatto e di assonanza e ha favorito lo sviluppo di una rielaborazione progettuale a partire dagli esiti raggiunti e verificati.

Quanto sopra trova riscontro anche riguardo all'attivazione di Percorsi di autonomia per persone con disabilità dove sul territorio esiste già una rete costituita da soggetti già attivi sulle progettualità in corso tra cui anche gli enti del terzo settore e del volontariato.

Il presente Avviso intende sviluppare un percorso di co-progettazione sperimentale, riferita all'ambito specifico indicato, a partire dagli orientamenti richiamati negli articoli successivi.



I soggetti di cui al successivo art. 4 del presente bando saranno invitati a presentare proposte progettuali nella consapevolezza che l'Azienda So.Le. esplica un ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento, che si fonda sulla valorizzazione del terzo settore e del lavoro in rete e che tale pubblica istruttoria si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente le forme di rapporto consolidate, in quanto i soggetti che saranno coinvolti nella realizzazione dei progetti assumeranno un ruolo attivo nella condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato.

3. OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

L'oggetto della co-progettazione è la realizzazione di un servizio di protezione giuridica come indicato dalla Legge 6 del 9 Gennaio 2004, oltre la gestione di attività e di interventi ad esso collegati.

Nello specifico, L'art. 404 del codice civile (così come modificato dalla Legge 6/2004) introduce la figura dell'amministrazione di sostegno e ne affida la gestione al Giudice Tutelare del territorio di competenza (la residenza del beneficiario ovvero il luogo in cui lo stesso ha dimora abituale).

Il giudice tutelare, valutate le limitazioni presenti e gli interessi del beneficiario, modula in maniera flessibile, dinamica e personalizzata, il decreto di nomina incaricando l'amministratore di sostegno designato a compiere solo gli atti oggetto del suo incarico e autorizzati all'interno del provvedimento e rinviando ad una specifica autorizzazione il compimento di ogni altro intervento di straordinaria amministrazione così come disciplinato dagli articoli 372; 375 e 411 c.c.

Dove possibile, il giudice tutelare, nell'intento di favorire la prossimità, quale elemento centrale nell'amministrazione di sostegno a cui tendere per favorire il principio della centralità della persona, è tenuto ad individuare quale amministratore di sostegno il coniuge, i famigliari, i parenti o altra persona ritenuta idonea.

In assenza di soggetti validi o disponibili per ricoprire l'incarico, il giudice può rivolgersi a professionisti o a figure istituzionali aventi personalità giuridica, essendo prioritario l'interesse della persona fragile.

L'amministratore di sostegno nominato, salvo specifico esonero disposto dal giudice, è tenuto a presentare il rendiconto periodico (e finale a chiusura dell'amministrazione di sostegno) secondo i tempi e i modi previsti dal giudice tutelare con proprio decreto.

FUNZIONI:

Considerato il principio di centralità della persona e personalizzazione degli interventi finalizzati a non tipizzare l'istituto di protezione, ma al contrario di consentire la valorizzazione delle residue autonomie della persona attraverso la minore limitazione possibile della sua capacità d'agire, il SPG volge a garantire una costante e totale integrazione tra le funzioni necessarie all'espletamento dell'incarico conferito.

Tra queste:

- 1) La funzione sociale che si esplica attraverso il progetto di vita individualizzato quale documento attestante gli obiettivi da raggiungere e gli accordi presi per il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per il beneficiario, in considerazione dei suoi bisogni, delle sue aspettative e delle sue aspirazioni. La funzione sociale viene esercitata in raccordo con i servizi sociali comunali, il beneficiario (dove possibile), i famigliari, le strutture socio assistenziali e socio sanitarie coinvolte nella rete dei servizi appositamente costituita.
- 2) La funzione amministrativa/contabile si attua attraverso l'amministrazione ordinaria e straordinaria dei beni del beneficiario, così come disposto dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. La funzione prevede la tenuta delle registrazioni contabili di entrate/uscite relative alle somme percepite, a vario titolo, dal beneficiario e rendicontate, secondo le modalità previste dal decreto, nei tempi disposti dal Giudice tutelare.



- 3) La funzione legale al fine di garantire, quando necessario, una attività di rappresentanza degli interessi del beneficiario presso le instaurate sedi di giudizio.
- 4) La funzione di consulenza che si esplica attraverso una attività, ad alta specializzazione, di consulenza e sostegno a favore del beneficiario, dei suoi famigliari e dei servizi sociali comunali conferenti.
- 5) La funzione di raccordo con la rete territoriale del volontariato e le rappresentazioni organizzate di volontari avente quale obiettivo il coinvolgimento della rete territoriale esistente a supporto delle fragilità, in termini di corresponsabilità e costituzione di forme efficaci e generative di collaborazioni e connessioni efficienti.

ORGANICO:

Al fine di poter realizzare, coordinare e presidiare le funzioni sopra rappresentate, si ipotizza un'equipe di lavoro così strutturata:

- 1) Coordinatore del Servizio
- 2) Assistente sociale
- 3) Operatore con competenze amministrativo-contabili
- 4) Operatore di prossimità
- 5) Figure professionali consulenziali al bisogno: a seconda dello stato di necessità del beneficiario, SPG potrà accedere ad un elenco di professionisti (avvocati, commercialisti, notai...) reperiti mediante l'accreditamento.

La dotazione organica dell'equipe potrà variare proporzionalmente all'incremento delle prese in carico così come la sua composizione.

L'equipe potrà avvalersi inoltre di altri supporti professionali specifici valutati necessari ed idonei per le specifiche situazioni, valutando anche forme di collaborazione con il volontariato, i centri di assistenza fiscale, i patronati, ecc.

INNOVAZIONE

Per garantire la sostenibilità della progettazione, si ipotizzano forme innovative di organizzazione del servizio, quali interventi socio-educativi di prossimità capillarmente diffusi su tutto il territorio.

PIANO ECONOMICO

Il costo stimato per la gestione del servizio e gli interventi di protezione giuridica come indicato nel presente paragrafo è di **complessivi € 95.000,00 annui (IVA compresa).**

Tale cifra si riferisce ad un numero di Amministrazioni di Sostegno gestite pari a 100.

Si precisa che la definizione degli interventi a carico di Azienda So.Le. e del soggetto partner saranno proposti dall'ente del Terzo settore in sede di presentazione della manifestazione di interesse, contrattati in sede di co-progettazione ed approvati in sede di stipula della convenzione.

DURATA

Il servizio progettato e realizzato avrà una durata fino al 31/12/2024 rinnovabile fino al 31/12/2027.



4. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare dell'ambito di cui in premessa.

Si intendono soggetti del Terzo Settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le cooperative, le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, purché in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti minimi, compatibile con la forma giuridica posseduta dal concorrente:

- Iscrizione nel Registro delle imprese o cooperative o consorzi di cooperative
- Iscrizione negli appositi Albi/Anagrafi regionali e/o nazionali;
- Iscrizione nei registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e della Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1;
- Iscrizione ad altri Registri e/o Albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.

In caso di A.T.I., che deve essere tassativamente composta da soggetti del Terzo Settore, i requisiti minimi di partecipazione ed i requisiti tecnico-professionali possono essere posseduti anche solo dalla capogruppo. Tuttavia, in caso di A.T.I. dovrà essere prodotto un ulteriore documento sintetico che espliciti:

- Il soggetto capofila e la forma assunta dal raggruppamento;
- Il ruolo di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento nella fase della co-progettazione.

I soggetti partecipanti devono inoltre essere in possesso obbligatoriamente di tutti i requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti).

Devono dichiarare di non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni pubbliche.

5. SVOLGIMENTO PROCEDURA PER AFFIDAMENTO INCARICO

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

Fase A: Individuazione dei Partner con cui sviluppare un servizio di protezione giuridica avente caratteristiche innovative in termini di interventi socio-educativi di prossimità capillarmente diffusi su tutto il territorio. Il presente Avviso costituisce indizione della procedura in oggetto. Tutti i soggetti interessati al presente Avviso che risultino in possesso dei requisiti richiesti, **sono invitati a presentare contestualmente alla propria candidatura anche una propria proposta progettuale completa di piano economico.**

Gli enti partner saranno selezionati, tra i Soggetti invitati e partecipanti alla procedura, da una apposita commissione che, per ciascun candidato, valuterà i seguenti ambiti, con l'attribuzione dei rispettivi punteggi.



GESTIONE DI ATTIVITA' INERENTI IL SERVIZIO DI PROTEZIONE GIURIDICA	
Criteri di valutazione	Punteggio MAX 100 punti da assegnarsi secondo i criteri sottoelencati
Innovatività della proposta partendo da quanto previsto dall'obiettivo del servizio così come indicato al paragrafo 3.	30
Esperienza maturata per servizi analoghi sul territorio	30
Definizione équipe che opererà sul servizio (professionalità impiegate, metodologia e strumenti)	20
Piano economico-finanziario dettagliato	20
TOTALE	100

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal/dai soggetti o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica). In caso di mancata approvazione del Progetto, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

TABELLA 2		
COEFFICIENTE	GIUDIZIO	SPIEGAZIONE
Da 0,81 a 1,00	OTTIMO	Elevata articolazione della proposta contempla elementi tecnici e organizzativi ad elevati livelli, innovativi e con caratteri di originalità rispetto all'aspetto del servizio valutato
Da 0,61 a 0,80	BUONO	La soluzione proposta è ben rispondente alle esigenze dell'Azienda SO.LE., conforme alle caratteristiche espresse e contempla elementi tecnici e organizzativi ben rispondenti all'aspetto del servizio valutato
Da 0,41 a 0,60	SUFFICIENTE	La soluzione proposta è idonea al soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Azienda SO.LE. e conforme alle caratteristiche minime
Da 0,21 a 0,40	SCARSO	La soluzione proposta è carente in uno o più aspetti secondari, senza tuttavia compromettere l'utilità generale dell'offerta
Da 0,00 a 0,20	INADEGUATO	La soluzione proposta è carente in uno o più elementi principali, tali da compromettere l'utilità generale dell'offerta

L'assegnazione dei punteggi di cui sopra sarà effettuata con la seguente modalità:

- ogni componente della Commissione utilizzerà i coefficienti di cui alla tabella 2 che verranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile per ogni singolo criterio di valutazione;
- la media aritmetica dei voti di tutti i componenti della Commissione assegnerà il voto per ogni singolo criterio di valutazione;
- la somma dei voti di tutti i criteri di valutazione assegnerà il voto totale ad ogni Soggetto.

A seguito della valutazione della Commissione tecnica, verranno ammessi alla co-progettazione i soggetti che avranno raggiunto un punteggio di almeno 70 punti. Sarà discrezione di Azienda So.Le. procedere con una o più co-progettazioni con i soggetti in graduatoria.



Fase B: Condivisione e avvio dell'attività di co-progettazione tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato e i referenti dell'Azienda So.LE.

L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- 1) definizione degli obiettivi da conseguire;
- 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorative della qualità del servizio;
- 3) definizione di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- 4) individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie.

Fase C: stipula della convenzione tra l'Azienda SO.LE. e il soggetto selezionato, in cui si formalizzeranno i contenuti della partnership di co-progettazione.

L'Azienda SO.LE. si riserva di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione del servizio.

L'Azienda si riserva di procedere anche in presenza di un solo soggetto fermo restando la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

La manifestazione di interesse, da redigere con le modalità di seguito indicate, dovrà pervenire

**ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00
DEL GIORNO 28/03/2023**

7. UTILIZZO PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT - SINTEL

Per la gestione della presente procedura di acquisizione manifestazioni di interesse e per la gestione altresì della successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del DL 76/2020, conv. con L. 120/2020, e s.m.i. la stazione appaltante si avvale della piattaforma telematica per l'e-Procurement della Regione Lombardia (SINTEL) accessibile all'indirizzo www.ariaspa.it, al quale è possibile reperire tutte le istruzioni necessarie per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma.

Gli operatori economici interessati a presentare manifestazione di interesse devono registrarsi presso la piattaforma SINTEL e, ai fini del successivo invito a procedura negoziata, devono altresì iscriversi all'EFT di SINTEL con un codice ATECO collegato al codice **CPV 85320000-8**

La mancata iscrizione nell'EFT di SINTEL, entro il termine in cui la stazione appaltante invierà la lettera di invito a procedura negoziata in SINTEL, impedisce alla stazione appaltante di invitare l'operatore economico non iscritto e pertanto l'O.E. nulla può pretendere a riguardo, rimanendo di sua esclusiva competenza la corretta e tempestiva iscrizione nell'EFT di SINTEL entro tale termine.

Eventuali richieste non pervenute con la predetta modalità e/o pervenute oltre detto termine verranno escluse dall'elenco dei soggetti da invitare alla successiva procedura di co-progettazione.



La manifestazione di interesse dovrà essere costituita dai seguenti documenti:

- 1) Dichiarazione di interesse e contestuale dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, da redigere secondo lo schema di cui all'allegato 1 al presente Avviso, comprensiva di tutti gli allegati, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- 2) Copia dello Statuto dell'Ente, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante.
- 3) Proposta progettuale completa di piano economico del servizio di protezione giuridica

8. RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO PARTNER E ASSICURAZIONE

Il soggetto partner è responsabile, senza riserve ed eccezioni, dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio, all'Azienda SO.LE., a terzi, a cose, a persone (compresi dipendenti) nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto.

Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, inclusa l'Azienda SO.LE. e verso gli operatori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti dell'Azienda SO.LE. Copia di detta polizza dovrà essere consegnata a quest'ultima in sede di sottoscrizione della convenzione.

9. VERIFICHE DI REGOLARE SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

L'Azienda SO.LE. eserciterà la sua funzione di controllo attraverso:

- verifiche in ordine al regolare svolgimento del servizio attraverso apposito sistema di monitoraggio e verifica degli interventi;
- verifiche relative ad eventuali disagi per l'utenza;

10. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura di manifestazione di interesse mediante la proposizione di quesiti scritti, in lingua italiana, da inoltrare al RUP della procedura, **Dott. Sergio Mazzini** attraverso l'apposita funzionalità "comunicazioni di procedura" in SINTEL, disponibile all'interno della manifestazione di interesse, **entro il termine del 21/03/2023** Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite tramite "comunicazioni di procedura" in SINTEL **entro il termine del 23/03/2023** quesiti e le relative risposte di interesse generale verranno altresì pubblicati in forma anonima sul portale SINTEL e sul sito del committente, www.ascsole.it, nella sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti, sottovoce: atti delle amministrazioni aggiudicatrici – bandi e avvisi, in corrispondenza della presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici né tramite mail, PEC o altre modalità diverse da quelle sopraindicate. Richieste di chiarimenti pervenute con modalità diverse da quelle indicate nel paragrafo precedente, si riterranno non pervenute e non riceveranno risposta alcuna.

11. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 164 c. 2 e art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti in fase di registrazione a SINTEL eleggono proprio domicilio legale presso la piattaforma SINTEL, che verrà utilizzata dalla stazione appaltante ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.



In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione inviata attraverso SINTEL al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione inviata attraverso SINTEL al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

Eventuali ulteriori informazioni sostanziali o integrazioni documentali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima in SINTEL all'interno della presente procedura di manifestazione di interesse e sul sito del committente, nella sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti, sottovoce: atti delle amministrazioni aggiudicatrici – bandi e avvisi, in corrispondenza della presente procedura. Rimane pertanto obbligo dei partecipanti verificare in itinere l'esistenza di eventuali informazioni sostanziali e/o integrazioni documentali in merito alla presente procedura.

12. NORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, la stazione appaltante ha reso l'informativa sulla privacy quale allegato parte integrante del presente avviso di manifestazione di interesse, da restituire controfirmato digitalmente per presa visione.

Il presente avviso è pubblicato sulla piattaforma SINTEL di Aria spa e sul sito del committente, www.ascsole.it nella sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti, sottovoce: atti delle amministrazioni aggiudicatrici – bandi e avvisi.

Legnano, 07/03/2023

Il Direttore Generale
Dr. Sergio Mazzini

Allegati:

ALLEGATO 1 - Istanza di manifestazione di interesse, da completare e firmare digitalmente INFORMATIVA resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016,

Documento informatico con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82